

Banca del Fucino si rafforza a Roma

La sede capitolina accoglie due nuovi private banker: Brugnoni e Palaggi. Supportati dal team di Portfolio Advisory offriranno alla clientela private un servizio di consulenza indipendente

di Lele Riani

Prosegue la campagna di reclutamento della divisione private di Banca del Fucino, la più antica banca privata romana, indipendente e presieduta dalla quarta generazione dei suoi fondatori, i principi Torlonia, con l'ingresso di due nuovi professionisti. Si tratta di Simone Brugnoni, proveniente da un'esperienza quinquennale nel Private di Deutsche Bank e prima in Barclays Bank e Credito Artigianale, e Alessandro Palaggi, in precedenza relationship manager in Barclays Bank dove era entrato nel 2009 e in Banca Popolare di Vicenza dove è stato nel periodo 2007-2009. I due banker sono in forza nella sede Private di Roma di via Po'. Supportati dal team di Portfolio Advisory offriranno alla clientela private un servizio di consulenza indipendente. La divisione Private di Banca del Fucino, conta su accordi distributivi con circa 40 case di investimento, anche di nicchia, e tramite un accordo di intermediazione con FirstAdvisory, è tra le poche realtà che possono offrire, in architettura aperta, anche i prodotti delle più importanti compagnie assicurative



Simone Brugnoni,
Banca del Fucino

specializzate nel Private Insurance. Banca del Fucino è la più antica banca privata romana, indipendente e presieduta dalla quarta generazione dei suoi fondatori. Fondata a Roma nel 1923 dai principi Torlonia, deve il suo nome alla realizzazione delle opere di bonifica e riassetto della piana del Fucino in Abruzzo, intraprese dalla famiglia nel 1855, anche se le sue origini risalgono alla costituzione del primo Banco Torlonia all'inizio dell'800. L'Istituto conta oggi su di una rete di 32 filiali, di cui due a Roma e una a Milano interamente dedicate alla clientela private.

